

## XXI MOSTRA DEL LIBRO ANTICO, Milano, Palazzo della Permanente, 12 – 14 marzo 2010

### COMUNICATO STAMPA

(a cura di Marcus Perini)

Dal 12 al 14 marzo 2010, al Palazzo della Permanente di Milano, va in scena la ventunesima edizione della Mostra del Libro Antico, uno degli appuntamenti più attesi da bibliofili e collezionisti, organizzato dalla Fondazione Biblioteca di Via Senato in collaborazione con l'ALAI. Alla consueta esposizione di veri e propri gioielli bibliografici e artistici selezionati e proposti da circa 40 tra le migliori Librerie antiquarie italiane e internazionali si affianca quest'anno una grande mostra che intende rendere omaggio a **Pier Paolo Pasolini** nel trentacinquesimo anniversario della morte, attraverso una vasta presentazione di libri e foto inedite dello scrittore. Diversi i filoni da seguire per gli appassionati e i curiosi della mostra-mercato: dagli incunaboli di fine '400 ai libri miniati del Rinascimento, alle fotografie e ai documenti delle avanguardie del '900, dalla letteratura al teatro, dall'arte alla storia. Tra le opere sopravvissute al passaggio dei secoli spiccano edizioni rare di classici come la “**Ventisettana**” del **Decameron di Giovanni Boccaccio**, stampata a Firenze nel 1527 (Chartaphilus), le **favole di Esopo** pubblicate a Venezia nel 1505 (Malavasi); ancora la prima edizione del 1490 del **Convivio di Dante Alighieri** (Pregliasco) e la prima edizione in italiano del **Don Chisciotte di Cervantes** (Gilibert) Non mancano i libri scientifici, come il **De humani corporis fabrica** di **Andrea Vesalio** del 1555, (Meda Riquier - Londra) o il **De formatione ovi et pulli tractatus**, (Govi) studio del 1621 sui 24 giorni di incubazione di un pollo, il **Prodigiorum ac ostentorum cronicon**, raccolta del 1557 di fenomeni scientifici e anomalie della natura (Perini) o ancora il **De triplici minimo** di Giordano Bruno (Dentis). Segnaliamo anche **De gnomorum umbrarumq.** di **Benedetti** del 1574 (Piemontese) Oltre alla scienza, non mancano la spiritualità e la religione: la versione illustrata e in francese del **Cantico dei Cantici**, realizzata nel 1925 a Parigi in 110 copie da **F.L. Schmied** (Sims Reed - Londra), un'edizione londinese della **Bibbia** del 1628 (Archetypon) e l' **Uffizio della Beata Vergine** di Mazzinelli del 1783 (Prometheos) Grande spazio è riservato alla rievocazione storica nelle fotografie di Roma scattate dai fratelli **D'Alessandri** nel 1887 (Bongiorno) e nell'affascinante e voluminoso **Thesaurus antiquitatum et historiarum Italiae** di **Graevius** del 1704-25 (Il Cartiglio) mentre la geografia è rappresentata dai **Viaggi in Asia** di **Pietro della Valle** del 1650-63 (Panini) Interessante la sezione botanica con un raro esemplare a colori antichi de **I discorsi di Mattioli** del 1568 (Bado e Mart). Notevoli l'edizione del 1748 di **L'Esprit des lois** di **Montesquieu** (Lex Antiqua), la **guida alla navigazione** scritta nel 1692 da **Antonio de Gaztañeta** (Bardon Mesa - Madrid), la **Grammaire Turque** (Il Polifilo) primo libro stampato in caratteri latini in una tipografia di Costantinopoli nel 1730 e la prima edizione italiana della **Repubblica di Jean Bodin** del 1588 (Soave). Le stampe giapponesi di **Katsuma Ryusui** (Morra) e l'acquarello di **Artaria** di una **masseria presso Como** (Sonia Natale) sono segnalati fra le opere grafiche-pittoriche. Assai raro e curioso il **poema gastronomico su un banchetto organizzato da Leone X** del 1513 (Pettini) Trasversalità geografica, ma anche transversalità multimediale, come dimostrano alcune delle collezioni più recenti presenti alla Mostra: **gli anni '60** rivissuti attraverso le foto, i libri, le riviste e i dischi d'epoca proposti da Giorgio Maffei; i fumetti di **Andrea Pazienza**, nelle edizioni rare raccolte da Little Nemo; il **Futurismo** di Pontremoli con un catalogo di oltre duecento pezzi tra grafica, design, pubblicità e materiale d'archivio e **Le macchine di Munari** famoso libro d'avanguardia del 1942 (Lindner). Assai interessanti il **manoscritto autografo di Isidore Isou** presentato da Freddi e la **lettera di Bellini** indirizzata a Ricordi nel 1833 (LIM). Da segnalare i manoscritti miniati **Libro d'ore** ad uso di Parigi risalente al 1410-15 (Solmi) e **The Carnaby Hours** con legatura in argento dorato del 1532 (Sokol) e il celebre incunabolo figurato **Liber Chronicarum di Hartmann Schedel** del 1493 presente in due esemplari (Rambaldi e Goriziana). Importante la raccolta di autori greci e latini di **Giambattista Bodoni** stampata a Parma nel 1780 (Tusculum - Londra). Zanasi presenta un'edizione amatoriale illustrata di **Alice nel paese delle meraviglie** pubblicata in 30 esemplari. Dieci incisioni di **John Agern** compongono la **Suitesurunjaponpourunlivrequin'existepas** del 1970, di cui lo Studio Bibliografico Marini propone una delle quindici copie esistenti. Piccoli grandi esempi delle centinaia di volumi, documenti e opere di valore che – come ogni anno - per tre giorni trasformano il Palazzo della Permanente in una biblioteca delle meraviglie.

**INFO:** Da venerdì 12 a domenica 14 marzo 2010 **Orari** venerdì e sabato dalle 11 alle 19 domenica dalle 11 alle 18. Milano, Palazzo della Permanente – via Turati 34 **Mezzi pubblici** metropolitana linea 3 - gialla - fermate Turati – Repubblica passante ferroviario – fermata Repubblica tram 1, 2, 11, 20, 29, 30 e 33 autobus 43, 61, 94.